



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE (EN)

Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 – Tel- Segreteria : 0935/905505

E- mail scuola: enee05600p@istruzione.gov.it - Pec: enee05600p@pec.istruzione.it

Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868 C.U.U. UFOK5D

DD "N. VACCALLUZZO" - Leonforte
Prot. 0002810 del 19/10/2020
(Uscita)

Leonforte, 19.10.2020

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Agli alunni
Al D.S.G.A.
Al personale ATA
All'Albo

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
triennio 2019/20 -2020/21-2021/22
A.S. 2020-21

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il PTOF 2019-2022 elaborato nel corso dell'a.s. 2018-19
- CONSIDERATO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi da 12 - 17, prevede tra l'altro che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.);
 - Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
 - il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015, in attuazione dell'autonomia scolastica, rilanciano il Piano (triennale) dell'offerta formativa come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica in cui si esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi del piano, ci si può avvalere dell'organico dell'autonomia di cui al c. 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015;
- l'atto di indirizzo emanato in data 24/12/2018 prot. 4361 risulta coerente con le esigenze del territorio e dell'utenza e che il PTOF elaborato per il triennio 2019-22 appare suscettibile solo di lievi modifiche legate all'anno scolastico di riferimento;
- -il successivo atto prot. 3239/2019 del 23/09/2019;
- Tutta la normativa relativa all'emergenza Covid-19 ed in particolare:
 - “Piano scuola 2020-21” del 26/06/2020 (comprensivo dello stralcio del verbale del CTS del 28/05/2020)
 - “Documento di indirizzo regionale” per la Sicilia del 14 luglio 2020
 - “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia” del 3 agosto 2020;
 - “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione” di COVID 19 del 6 agosto 2020;
 - “Linee guida per la didattica digitale integrata” del 7 agosto 2020;
 - Nota prot. 1436 del 13 agosto 2020 relativa alla trasmissione dello stralcio del verbale del CTS riferito alla riunione del 12 agosto 2020 e delle indicazioni ai Dirigenti Scolastici per l'avvio dell'anno scolastico in mancanza delle condizioni di distanziamento fisico tra gli alunni;
 - “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi per l'infanzia” del 21 agosto 2020;
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- La legge n. 41 del 6 giugno del 2020, relativa all'introduzione di un giudizio sintetico al posto della valutazione in decimi nella scuola primaria;

VISTA

la nota Miur prot. 17377 del 28/09/2020 ed in particolare la parte in cui viene scritto che “resta ferma la possibilità di procedere a tutti gli aggiornamenti necessari e alla pubblicazione definitiva del PTOF nei tempi che la scuola riterrà opportuno e comunque entro la data di inizio delle iscrizioni, come da prassi consolidata”.

TENUTO CONTO

- del RAV aggiornato e delle priorità individuate
- delle proposte del territorio
- della necessità di adeguare l'offerta formativa alla situazione emergenziale attuale

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,
 un'integrazione agli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione al fine della revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 da parte del Collegio dei docenti:

PRINCIPI

- Il Piano va ispirato ai principi del testo costituzionale, con particolare riferimento all'art. 3 che sancisce il pieno sviluppo della persona, il superamento degli ostacoli che lo limitano, il rispetto e la valorizzazione di ogni forma di diversità.

- L'Inclusività tradurrà in termini progettuali tali principi con l'obiettivo prioritario di garantire a tutti il diritto allo studio e al successo formativo offrendo opportunità ulteriori ai soggetti con bisogni speciali.
- Nel contempo si ritiene fondamentale affermare il ruolo di promozione culturale e civica dell'istituzione scolastica rispetto al territorio per opporsi alla deriva individualistica, e al disimpegno etico e sociale, ad atteggiamenti intolleranti ed escludenti.

Si considera pertanto prioritario:

- Ampliare e differenziare l'impianto e la progettazione formativi;
- Favorire la crescita culturale degli alunni e del territorio
- Promuovere le potenzialità di ciascuno;
- Riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità personali, sociali e culturali rifiutando ogni forma di discriminazione;
- Promuovere i diritti di cittadinanza;
- Curare i valori prosociali, etici, civici e i comportamenti responsabili.

In vista di tali obiettivi, hanno valore strategico:

- Il coinvolgimento della comunità e dei genitori nella realizzazione delle iniziative;
- La valorizzazione delle competenze e degli interessi del personale ed il suo protagonismo;
- La valorizzazione delle risorse del territorio.

PRIORITA' tra quelle individuate dalla Legge 107/2015

Le finalità e gli obiettivi del piano convergono con le priorità indicate dalla legge 107/2015 con particolare riferimento:

- Alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione di linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

CONTENUTI

Si ravvisa l'opportunità che, tra i contenuti del Piano, trovino spazio:

- Iniziative di formazione per gli studenti relative alle tecniche di primo soccorso;
- Attività formative rivolte al personale docente e ATA, coerente con le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione;
- Iniziative trasversali dirette all'attuazione dei principi di pari opportunità, attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione;
- Azioni coerenti col Piano nazionale per la scuola digitale;
- Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole;

MISSION

Una scuola che sviluppa competenze culturali e sociali

La mission del nostro Circolo è quella di una scuola con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su formazione, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente. Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologico-educative:

- promuovere l'apprendimento di ciascun alunno nell'ambito del sapere e del saper fare attraverso la predisposizione di un ambiente di apprendimento che favorisca la cooperazione e l'utilizzo di metodologie e strategie didattiche innovative ;
- sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri;
- potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;
- allargare la propria visione "locale" ad una visione europea, che porti ad un arricchimento culturale generale e alla consapevolezza della diversità come valore;
- promuovere esperienze attive di osservazione, progettazione e verifica negli otto ambiti delle competenze chiave, individuate nella raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo.

VISION

Formazione di cittadini responsabili e consapevoli

La nostra scuola si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educativo-didattiche sulla base delle esigenze formative degli alunni e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun alunno di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola, attraverso l'apporto delle competenze professionali del personale docente, la collaborazione delle famiglie, l'utilizzo ampio e flessibile delle risorse interne ed esterne, la valorizzazione delle opportunità offerte dal territorio, rendendo la scuola un luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione della diversità come valore.

INCLUSIONE

Al fine di favorire il successo scolastico degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, si opterà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, per le seguenti opzioni metodologiche:

- progressivo abbandono dei sistemi trasmissivi;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati;

- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- forme di peer education per supportare gli alunni con difficoltà;
- cooperative learning;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento;
- criteri condivisi di valutazione.

RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Una prima ipotesi di revisione del Rapporto di Autovalutazione orienta il Piano di Miglioramento in direzione delle priorità e dei traguardi sotto indicati.

	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Sviluppo e potenziamento delle competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche	Ridurre la percentuale della fascia bassa (voti 6 e 7) e incrementare la percentuale della fascia intermedia (voto 8)
	Promozione dei processi formativi degli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento (DSA e BES)	Ridurre le lacune sul piano dell'apprendimento e migliorare le competenze di base
Competenze Chiave Europee	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nell'ambito delle competenze sociali e civiche	Incrementare comportamenti rivolti all'assunzione di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni, rispetto dei diritti/doveri.

Secondo queste indicazioni dovrà essere eventualmente aggiornato il Piano di Miglioramento già inserito nel PTOF.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per determinare la quota del potenziamento dell'organico dell'autonomia vengono confermate le aree di priorità già individuate dal Collegio dei docenti in occasione della redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022:

In tale direzione sarà utilizzata la quota di organico di potenziamento, oltre che per le supplenze brevi e per esigenze di tipo organizzativo, di progettazione e di coordinamento, anche in relazione alla situazione di emergenza da Covid-19.

Tale utilizzo avrà un impatto sul curriculum arricchito, da definire tenendo in considerazione anche i suggerimenti e le proposte provenienti dal territorio e, soprattutto, l'attuale situazione di emergenza da Covid-19.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Come indicato nelle linee guida Miur per la didattica digitale integrata (già fatte proprie dall'Istituto con le delibere collegiali del mese di settembre), la programmazione delle attività dovrà essere integrata da un piano di azione per promuovere la digitalizzazione delle attività didattiche, l'utilizzo sistematico del registro elettronico come strumento di comunicazione con le famiglie, il potenziamento delle competenze informatiche di docenti e alunni, la previsione di attività didattiche, prove di verifica e criteri di valutazione anche di prove svolte in forma di didattica digitale integrata.

EDUCAZIONE CIVICA

Come indicato nelle linee guida Miur (già fatte proprie dall'Istituto con le delibere degli organi collegiali del mese di settembre), il curricolo d'istituto dovrà essere integrato dalla previsione di contenuti, attività e criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente.

VALUTAZIONE E REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La valutazione degli apprendimenti dovrà prevedere e riferirsi anche situazioni di attività didattica a distanza e alle indicazioni normative coerenti con la Legge n. 41 del 6 giugno 2020 relativamente alla valutazione degli apprendimenti per la scuola Primaria.

Il regolamento d'istituto e il patto educativo di corresponsabilità sono già stati integrati con riferimenti puntuali alla situazione di emergenza da Covid-19 ed eventualmente dovranno essere aggiornati all'evoluzione della situazione epidemiologica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Concetta Ciorca

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*